



VERNISSAGE | IL FOTOGIORNALE DI «IL GIORNALE DELL'ARTE» | LUGLIO-AGOSTO 2020

Vernissage

COVER STORY
L'AURA SALVATA DALLE COPIE
FIERE
AD ARTISSIMA L'ALBUM DI
FAMIGLIA DELL'ARTE ITALIANA
FOTOGRAFIA
L'AMERICA TRUMPIZZATA
COUCOU BIZARRE
IN COPERTINA
ADAM LOWE

Vernissage

IL FOTOGIORNALE DI
«IL GIORNALE DELL'ARTE»
ANNO XIX LUGLIO-AGOSTO 2020

- III L'AMERICA di TRUMP è una Spoon River vivente di Franco Fanelli
- VI ADAM LOWE sull'isola di Borges di Anna Somers Cocks
- VIII Ad ARTISSIMA l'albero genealogico dell'arte italiana
- X COUCOU Bizarre Il magazine visivo del Giornale dell'Arte

In copertina, Adam Lowe
(© Oak Taylor Smith per Factum Arte)

■ FRANCO FANELLI è vicedirettore di «Il Giornale dell'Arte» ■ ANNA SOMERS COCKS è la presidente onoraria di «The Art Newspaper»



sono editi da Umberto Allemandi srl
piazza Emanuele Filiberto, 13
10122 Torino, tel. 011/8199119
e-mail: vernissage@allemandi.com
cristina.valota@allemandi.com

Il fotogiornale «Vernissage»
è un supplemento di «Il Giornale dell'Arte»
curato da Franco Fanelli
con le redazioni di
«Il Giornale dell'Arte» (Torino)
«The Art Newspaper» (Londra)
«The Art Newspaper Daily» Edition Française (Parigi)
«Ta Nea tis Technis» (Atene)
«The Art Newspaper Russia» (Mosca)
«The Art Newspaper China» (Pechino)

Direttore responsabile: Umberto Allemandi
Caporedattore: Cristina Valota
Art director: Claudia Carello
Stampa: GEDI Printing spa
Via Giordano Bruno 84, 10134 Torino

Libri Allemandi. Da conoscitori per conoscitori

Un secolo della nostra storia raccontato nelle fotografie capolavoro raccolte da un grande collezionista
Fotografia del secolo
La Collezione Bertero
a cura di Walter Guadagnini
336 pp., 33 x 24 cm, 250 ill., € 60
ISBN 978-88-422-2518-2

Il lombardo più originale del Cinquecento
Giulio Cesare Procaccini
Life and works
a cura di Hugh Brigstocke, Odette D'Albo
504 pp., 24 x 33,5 cm, 375 ill., € 200
Edizione in inglese
ISBN 978-88-422-2452-5

Uno dei maggiori pittori di Milano, spesso confuso con Leonardo
Bernardino Luini
Catalogo generale
Cristina Quattrini
528 pp., 24 x 33,5 cm, 470 ill., € 160
ISBN 978-88-422-2295-8

Rembrandt. L'Autoritratto come San Paolo alla Galleria Corsini
Rembrandt alla Galleria Corsini
L'autoritratto come San Paolo
a cura di Flaminia Gennari Santori
128 pp., 17 x 24 cm, € 26
Prezzo in mostra € 20
ISBN 978-88-422-2517-5

Il primato della danza nell'Unione Sovietica
Nicoletta Misler
The Russian art of movement 1920-1930
472 pp., 24 x 33,5 cm, 523 ill., € 120
Edizione inglese ISBN 978-88-422-2387-0
Edizione italiana ISBN 978-88-422-2450-1

Dal secondo futurismo allo spazialismo: il segno dell'Artista Strazza
Catalogo generale della grafica
a cura di Giuseppe Appella
368 pp., 24 x 33,5 cm, 1353 ill., € 90
ISBN 978-88-422-2505-8

La straordinaria collezione di una delle coppie più eleganti del XX secolo
The Collection of the Basil & Elise Goulandris Foundation
a cura di Marie Koutsomallis Moreau
560 pp., 24 x 28 cm, 384 ill., € 70
Edizione inglese
ISBN 978-88-422-2507-2

Il palazzo emblema di Napoli e Posillipo
Palazzo Donn'Anna
Storia, arte e natura
a cura di Pietro Belli
320 pp., 24 x 33,5 cm, 200 ill., € 90
ISBN 978-88-422-2425-9

La collezione privata di uno dei galleristi più importanti del secolo
Gian Enzo Sperone
Dealer | Collector
740 pp., 24 x 30 cm, 600 ill., € 200
Edizione in inglese
ISBN 978-88-422-2464-8

L'estetica classica (ma dirompente) di un grande fotografo
Robert Mapplethorpe
L'obiettivo sensibile
a cura di Flaminia Gennari Santori
120 pp., 18 x 24 cm, € 24
Edizione italiana e inglese
ISBN 978-88-422-2504-1

Nelle fotografie di Massimo Listri la magnificenza del palazzo dei Colonna
Palazzo Colonna
a cura di Daria Borghese
Fotografie di Massimo Listri
292 pp., 24 x 33,5 cm, 239 ill., € 60
Nuova edizione in italiano e in inglese
ISBN 978-88-422-2471-6

Il senso depravato della bellezza nella scultura nazista
Scultura programmatica nel Terzo Reich
di Klaus Wolbert
Trad. di M.A. Massimello e G. Schiavoni
408 pp., 24 x 33,5 cm, 271 ill., € 150
ISBN 978-88-422-2462-4

Maiolica rinascimentale: la raccolta più pregiata, un libro capolavoro
The Golden Age of Italian Maiolica-Painting
Catalogue of a Private Collection
a cura di Timothy Wilson
464 pp., 24 x 28 cm, 420 ill., € 120
Edizione in inglese
ISBN 978-88-422-2472-3

L'età d'oro della Maiolica del Ducato d'Urbino
Raphael Ware
I colori del Rinascimento
a cura di Timothy Wilson e Claudio Paolinelli
288 pp., 24 x 30 cm, 150 ill., € 60
ISBN 978-88-422-2500-3

La maiolica italiana. Specchio del mondo rinascimentale
L'Italia del Rinascimento
Lo splendore della maiolica
a cura di Timothy Wilson e Cristina Maritano
288 pp., 24 x 30 cm, 150 ill., € 60
ISBN 978-88-422-2487-7

La conoscenza per la tutela degli impianti storici e dei valori di cui sono portatori
Luce artificiale negli edifici fra Sei e Settecento
a cura di Alberto Grimoldi e Angelo Giuseppe Landi
172 pp., 12,1x19,4 cm, € 18
ISBN 978-88-422-2390-0

Un protagonista venezianissimo dell'Ottocento
Beppe Ciardi
Catalogo generale delle opere di Antonio Paronchi
Collaborazione scientifica di S. Zampieri
356 pp., 24 x 33,5 cm, 1.402 ill., € 100
ISBN 978-88-422-2461-7

Il favoloso collezionista, protagonista della storia e dell'economia italiana del Novecento
I mondi di Riccardo Gualino
Collezionista e imprenditore
a cura di Annamaria Bava e Giorgia Bertolino
492 pp., 21 x 30,5 cm, 490 ill., € 60
ISBN 978-88-422-2497-6

L'universo proteiforme di un artista nel suo libro-diario
Michele Ketoff. I Diari
a cura di Anna Maria Del Ponte
144 pp., 24 x 33,5 cm, € 20
ISBN 978-88-422-2511-3

Il tesoro del Bagutta
Le liste di Bagutta
a cura di Elena Pontiggia
128 pp., 23 x 28 cm, 85 ill., € 45
ISBN 978-88-422-2493-8

The Rise and Fall of King Paintin'
Portrait of King Paintin'
di Gennaro Castellano
188 pp., 12 x 19,5 cm, € 18
Edizione inglese
ISBN 978-88-422-2502-7

I piccoli ritratti preziosi della Roma Imperiale
Precious Portraits
Small Precious Stone Sculptures of Imperial Rome
di Dario Del Bufalo
400 pp., 24 x 33,5 cm, 650 ill., € 130
Edizione in inglese
con testo italiano in appendice
ISBN 978-88-422-2427-3

L'unica monografia dedicata al marmo più nobile della storia dell'arte
Porphyry
Red Imperial Porphyry. Power and Religion
di Dario Del Bufalo
336 pp., 24 x 33,5 cm, 1.013 ill., € 130
Seconda edizione aggiornata e ampliata, oltre 150 nuove schede
Edizione in inglese
con testo italiano in appendice
ISBN 978-88-422-2428-0

Storia del pittore degli angeli
Ricordo di mio padre
Francesco De Rocchi
di Pier Rosa De Rocchi
a cura di Giovanni Battista Fogazzi
104 pp., 16,5 x 24 cm, € 15
ISBN 978-88-422-2514-0

La vita straordinaria di Marguerite Chapin Caetani, mecenate dell'arte, giardiniera a Ninfa
La principessa americana
di Laurie Dennett
Traduzione di Lorenzo Salvagni
344 pp., 16,5 x 24 cm, € 30
ISBN 978-88-422-2516-4

Nessun artista aveva avuto finora un catalogo così approfondito
Catalogo ragionato dell'opera di
Giorgio de Chirico
a cura di Paolo Baldacci e Gerd Roos

- Volume I fascicolo 1
L'opera tardo romantica e la prima metafisica
Ottobre 1908 | febbraio 1912
194 pp., 24 x 30 cm, € 70
Edizione italiana ISBN 978-88-422-2479-2
Edizione inglese ISBN 978-88-422-2480-8
- Volume I fascicolo 2
Il Mistero italiano, Torino, Arianna e gli Enigmi sabaudi
Marzo 1912 | ottobre 1913
218 pp., 24 x 30 cm, € 70
Edizione italiana ISBN 978-88-422-2498-3
Edizione inglese ISBN 978-88-422-2499-0



In libreria e su www.allemandi.com

Informazioni Società editrice Umberto Allemandi | piazza Emanuele Filiberto 13-15, 10122 Torino, Italy | tel. +39 011 8199153 | angela.piciocco@allemandi.com

CHI È L'UOMO PER IL QUALE COPIARE È UNA VIRTÙ

UN VISIONARIO NELL'ISOLA DI BORGES

Una replica può, paradossalmente, restituire l'aura perduta dalle opere nei musei. E, dopo aver riprodotto il Veronese e Raffaello e dato vita ai sogni di Piranesi, Adam Lowe si prepara a mappare 1:1 edifici e giardini di San Giorgio a Venezia



La prima cosa che incontra un visitatore oggi alla mostra di Raffaello nelle Scuderie del Quirinale (in corso fino al 30 agosto) è la tomba dell'artista nel Pantheon. Più avanti, vede uno dei sette arazzi vaticani degli «Atti degli Apostoli» insieme al suo cartone, la prima occasione per confrontarli da quando gli arazzi lasciarono la bottega di Pieter Van Aelst nel XVI secolo. Né la tomba né il cartone potrebbero essere esposti in mostra se non fossero repliche straordinariamente perfette. «Sono ossessionato dall'altissima risoluzione digitale, sia per il suo valore documentario, sia perché consente di realizzare

riproduzioni tridimensionali molto, molto precise, accurate nelle loro superfici a un micron», dice Adam Lowe, fondatore di Factum Arte, che le ha prodotte. Il suo partner, Manuel Franquelo, ha inventato lo scanner a laser Lucida utilizzato per la realizzazione delle repliche ora esposte a Roma. Questo strumento è in grado di registrare ogni filo e tratto di pittura di un dipinto su tela in modo da poter realizzare un'identica trama superficiale con la stampa 3D e una combinazione di mezzi tradizionali e tecnologicamente avanzati. Stampando sul supporto così ottenuto una fotografia ad altissima

risoluzione dell'immagine con un'attenta corrispondenza dei colori, Factum è stato capace di produrre, ad esempio, una replica di un dipinto del XVI secolo, una tomba egizia con decorazioni a rilievo dipinte e una grotta amazzonica con petroglifi, tutti praticamente identici agli originali. Dal 2008 il cinquantenne Lowe, un inglese energico e creativo, ha realizzato più progetti di chiunque altro sfruttando il potenziale del digitale nel mondo dell'arte e dei beni culturali. Factum colma il deplorabile divario moderno tra arte e scienza: documenta, fornisce dati per i conservatori, ricrea opere e offre esperienze prima non immaginabili. Dal 2007, ad esempio, è possibile vedere le grandi «Nozze di Cana» del Veronese nel refettorio di San Giorgio a Venezia, illuminato dalle stesse finestre che lo illuminavano nel XVI secolo, mentre l'originale al Louvre è esposto sotto luce elettrica e nella stessa sala della Gioconda con una folla di turisti. Quale fra le due è la migliore esperienza estetica? Quale ha la famosa «aura» analizzata da Walter Benjamin nel suo celebre saggio *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*? Entrambe, direbbe Lowe, perché crede che l'aura possa, nel tempo, essere proiettata su un'opera. In un webinar di alto livello organizzato da Factum Arte in aprile, che finora ha avuto 19mila visualizzazioni su YouTube, Mark Jones, ex direttore del Victoria & Albert Museum, ha ricordato che per molti secoli le copie sono state molto apprezzate. Il

duca di Bedford progettò la sua casa di Londra intorno a copie settecentesche dei cartoni di Raffaello. I cinesi continuano a stimare le repliche, ma in Occidente gli impressionisti hanno reciso il legame con il passato e hanno posto invece l'accento sulla percezione immediata e propria dell'artista. Da allora, le copie sono state disprezzate; ma grazie alla tecnologia digitale stanno rinascendo e, rispetto al passato, con una gamma più ampia di utilizzi. Lowe è stato un artista praticante, formatosi alla Ruskin School of Art e al Royal College of Art. Lavorando nella Calcografía Nacional di Madrid e collaborando con Franquelo, decise di approfondire la sua conoscenza in ambito digitale. Ora ha uno studio di 50 collaboratori altamente qualificati a Madrid: «Voglio che sia come un parco giochi, con persone brillanti e fortemente motivate che cercano soluzioni», dice. Factum Arte realizza le idee di artisti come Marina Abramovic, Anish Kapoor e Jenny Holzer oppure facsimili come quelli prima citati, mentre la Factum Foundation for Digital Technology in Conservation è un'organizzazione non profit finanziata dai profitti di Factum Arte, da donazioni e sponsorizzazioni. La fondazione, in particolare, è specializzata nelle realizzazioni più complesse e sperimentali. Rientra in questa categoria la scansione di tutti e sette i cartoni di Raffaello, che, conservati al Victoria and Albert Museum di Londra, sono solitamente difficili da apprezzare in originale perché esposti in alto sulle pareti e protetti da vetri





Nella pagina accanto, in alto, Adam Lowe al lavoro sul facsimile della tomba del cardinale Tavera, che arricchirà e contestualizzerà la collezione del futuro Museo d'Arte Spagnola di Bishop Auckland, Gran Bretagna. L'originale si trova nell'Hospital de Tavera, a Toledo, proprietà della Fundación Casa Ducal de Medinaceli. In basso, in primo piano, la rimaterializzazione della perduta mappa in argento del cartografo al-Idrisi, realizzata in collaborazione con le Bodleian Libraries di Oxford; sullo sfondo, da sinistra, un test per il facsimile della tomba di Tutankhamon, la riproduzione su tavola de «Lo Spasimo» di Raffaello e un altare realizzato da Factum Arte partendo da un'incisione di Giovanni Battista Piranesi. In questa pagina, qui sopra, il render 3D del «Compianto sul Cristo Morto» di Niccolò dell'Arca, creato partendo dai dati ottenuti nel 2019 dalla documentazione tramite fotogrammetria e scanner a luce strutturata. È attualmente visibile nella mostra «La materialità dell'aura» a Palazzo Fava di Bologna fino al 10 gennaio 2021. A destra, il facsimile de «Le nozze di Cana» del Veronese nel refettorio palladiano di San Giorgio Maggiore a Venezia. In basso, la rimaterializzazione della tomba di Raffaello nel Pantheon realizzata in occasione della mostra in corso alle Scuderie del Quirinale



di rilevante spessore. Lowe sogna di vedere riuniti a Roma tutti gli arazzi con i facsimili dei cartoni in una sorta di gran finale dell'anno di Raffaello. Un collezionista britannico ha ingaggiato una squadra di Factum perché si recasse sull'Isola di Pasqua per scansionare oggetti nel museo, mentre la sacra grotta con petroglifi dei Wauja nel Mato Grosso, che è minacciata dalla devastazione dell'Amazzonia sancita dal presidente Bolsonaro, è stata scansionata nel 2018 e ne è stata eseguita una replica, pagata dalla Fondazione Factum. Per il Museo della Storia di Bologna Factum Arte ha realizzato un facsimile della mappa di Bologna affrescata in Vaticano. Successivamente è stata scansionata anche la facciata della Basilica di San Petronio, con le sue tre porte di Jacopo della Quercia, con l'obiettivo di facilitare il futuro monitoraggio del suo stato di

conservazione, un progetto impegnativo che ha richiesto una squadra di dieci persone per otto mesi. Lowe sottolinea che gli interventi di Factum non sono invasivi: «Con i nostri metodi non tocchiamo mai un'opera. Non facciamo restauri, ma forniamo dati che aiutano i conservatori e che consentirebbero la ricostruzione digitale, se necessario. E tutti i dati appartengono sempre ai custodi dell'opera». Fu mentre lavoravano a San Petronio che il parroco, don Oreste Leonardi, disse a Lowe che sognava di riavere il Polittico Griffoni, ed è qui che entrarono in gioco le connessioni internazionali e le abilità tecniche di Factum. I 16 pannelli sopravvissuti di questo capolavoro del Rinascimento bolognese sono sparsi tra vari musei. Tre appartengono alla Fondazione Cini, con cui Lowe ha ottimi rapporti e quindi non ha incontrato difficoltà per replicarli.

Poi si è rivolto al direttore della National Gallery di Londra, un altro amico, per il pannello centrale e ora tutti coesistono in facsimile e sono in mostra fino al 10 gennaio 2021 in Palazzo Fava, insieme ai pannelli originali, riuniti per la prima volta dal Settecento (cfr. «Il Giornale delle Mostre» n. 408, mag.-giu. '20, p. 9). In coincidenza con la mostra a Palazzo Fava, Factum Foundation e Silvana Editoriale hanno pubblicato *The Aura in the Age of Digital Materiality: Rethinking Preservation in the Shadow of a Uncertain Future*, con studi su molti dei progetti intrapresi da Factum). Con la Fondazione Cini e l'Ecole Polytechnique Fédérale di Losanna (Epfl), Factum ha costituito ARCHIVE - Analisi e Archiviazione del Patrimonio Culturale di Venezia (che ha sede sull'isola), sostenuto dalla Helen Hamlyn Trust, che ha già scannerizzato un milione di fotografie

con annotazioni dell'arte e architettura del Veneto negli archivi della Cini. Per fare questo, hanno inventato un altro dispositivo rivoluzionario, lo scanner Replica 360, in grado di scansionare in simultanea e rapidamente entrambi i lati di un documento. Adesso Factum sta per intraprendere il suo progetto più ambizioso di sempre. Insieme all'Epfl scansionerà nei minimi dettagli l'intera Isola di San Giorgio: i suoi edifici, i suoi terreni, le fondamenta, gli imbarcaderi. È uno schema degno della mappa immaginaria di cui narra Jorge Luis Borges, grande quanto il territorio stesso che vi era riprodotto. Sarà l'alter ego digitale di questa parte della «città incantata del cuore», come definì Venezia Lord Byron, la cui sopravvivenza nella vita reale non è affatto garantita. Adam Lowe, a conti fatti, non è altro che un geniale visionario.

□ Anna Somers Cocks